

Le bizzarrie della Luna

Quando cominciò il Tempo dei Sogni la Luna non si divertiva ancora a cambiare continuamente faccia. Così non c'erano fasi lunari e il cielo veniva sempre illuminato dal cerchio d'argento. Il suo chiarore era talmente intenso e **ammaliante** che il sole, durante il giorno, non si azzardava a sostituirlo e se ne rimaneva **incantucciato** in un remoto angolo del cielo.



Convinta di essere la Regina Eterna della Luce, la luna prese allora a fare i capricci. Gli **aborigeni** la vedevano giocare a **rimpiattino** con le nuvole, rincorrere le stelle, avvicinarsi e allontanarsi dalla Terra o addirittura sparire dal cielo della notte. Così essi sempre più spesso, dovevano

rassegnarsi a vivere al buio.

- Sarai punita per la tua negligenza – decise il Popolo del Cielo quando le **bizzarrie** della luna oltrepassarono ogni limite. E così per tre giorni ogni mese, ne decretarono la morte.

Il Popolo del Cielo decise poi che la luna, una volta morta, non potesse rinascere uguale a prima. Dopo tre notti di buio, sarebbe spuntata una minuscola falce luminosa.

- In cielo – la piccola falce crescerà lentamente, notte dopo notte; piano piano diventerà luna piena. Ma sarà per poco: le dimensioni del grande occhio d'argento via via si ridurranno, perché dal suo corpo si staccheranno brandelli di luce che diventeranno nuove stelle luminose, finché la luna non morirà e non sparirà per sempre.

Così volle il Popolo del Cielo, che da allora assegnò alla luna la sola notte e affidò il giorno alla calda, vigorosa luce del sole.

F. Albertazzi, "Fiabe e leggende d'Australia", Primavera

Comprensione del testo

- *Cerca sul vocabolario il significato delle parole in grassetto*
- *Che cosa spiega questo mito aborigeno?*
- *Rispondi alle domande:*

A quale epoca corrisponde il Tempo dei Sogni?

Secondo il mito a che cosa è dovuta l'origine delle fasi lunari?

Secondo gli aborigeni, quali erano le conseguenze del comportamento della luna?

Per quanti giorni al mese non si vede la luna?